



*Il Consigliere del Presidente della Repubblica
per gli affari dell'amministrazione della giustizia*



PROTOCOLLO
SGPR 12/04/2024 0033535P
UGG

UGG. 14.2
n. 3278/24

Gentile dott. Cajani,

rispondo alla lettera da lei inviata al Capo dello Stato.

Desidero innanzitutto manifestarle il sentito apprezzamento del Presidente della Repubblica per il costante impegno profuso dal comitato scientifico *"Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine"* del quale lei fa parte.

Il progetto di rilettura collettiva di un'importante opera letteraria, con il coinvolgimento di un gruppo di detenuti, oltre a studenti universitari e familiari di vittime della criminalità organizzata, rappresenta una concreta occasione di inclusione sociale, realizzata attraverso un adeguato percorso di apprendimento e di riflessione.

Il Capo dello Stato segue con costante attenzione i temi da lei evidenziati, relativi alla complessità della condizione detentiva, consapevole dell'importanza che - nel nostro ordinamento - assume il corretto recupero della dignità delle persone recluse, al fine di garantire loro un'opportunità di ricostruzione della propria esistenza, in attuazione della finalità rieducativa prevista dalla Costituzione.

Nel rinnovare l'apprezzamento per l'attività svolta, invio i migliori saluti del Presidente della Repubblica, ai quali unisco volentieri i miei personali.

Cons. Stefano Erbani

Dott. Francesco CAJANI
Sost. Proc. Repubblica presso il Tribunale di Milano



On. Presidente della Repubblica italiana
Sergio MATTARELLA

Palazzo del Quirinale, Piazza del Quirinale
00187 Roma

Gentile Presidente,

a nome del comitato scientifico de *"Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine"* scrivo per segnalarLe quanto abbiamo realizzato - insieme alla Redazione di Rai Radio2 Caterpillar - nella giornata del 19 marzo u.s., festa del papà ed anniversario dell'uccisione di don Peppe Diana e Guido Galli.

Esito di una rilettura collettiva de *I Fratelli Karamazov* che ha coinvolto - durante cinque incontri durante lo scorso febbraio al carcere di Bollate - un gruppo di persone detenute del Gruppo della Trasgressione, 63 studenti universitari di psicologia e giurisprudenza nonché alcuni familiari di vittime della criminalità organizzata, questa nostra restituzione corale pubblica si è concretizzata il giorno dopo il Suo accorato e condivisibile messaggio volto a richiamare l'imprescindibilità di una adeguata assistenza sanitaria nelle carceri italiane, al fine di prevenire l'aumento dei suicidi (che non a caso anche Dostoevskij tratteggia, nel suo Romanzo, come epilogo di un disagio interiore non adeguatamente gestito).

Siamo convinti che tale assistenza debba accompagnarsi, contestualmente, a progetti che sollecitino la persona detenuta ad un lavoro sulla propria coscienza: in questo l'esperienza più che trentennale del Gruppo della Trasgressione (operativo in tutte le carceri milanesi) può ben essere additata come uno dei modelli in tal senso possibili, anche al fine di riparare quegli strappi che il delitto genera nell'intero tessuto sociale.

A fronte dell'enorme successo di consensi che la puntata di Caterpillar *"Un po' dentro, un po' fuori"* ha riscosso, essa è da oggi disponibile anche su Raiplay.it, per favorirne la più ampia visione anche nelle scuole italiane (come da noi auspicato e peraltro suggerito da alcuni radioascoltatori che hanno mandato, durante la diretta, decine di messaggi in tal senso).

Con l'occasione mi sia consentito estenderLe, anche a nome delle persone detenute del Gruppo della Trasgressione, i sentimenti della nostra più ampia riconoscenza per la sensibilità da Lei dimostrata in relazione a temi tanto importanti quanto spesso dimenticati nel dibattito pubblico.

Milano, 22 marzo 2024

Francesco Cajani

Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano
Componente del comitato scientifico de *"Lo Strappo. Quattro chiacchiere sul crimine"*